Anno XI N. 228 | Udine, Sabato 6 ottobre 1888. | Abbonamento Postale

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . » 11
id. trimestre . »
id. mese . . . » 2
Estero: anno . . . . . . L. 36
id. semestre . . . . . » 17
id. trimestre . . . . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cen. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine.

Il Congresso Operaio di Lovanio

E LA LIBERTÀ DEL SANTO PADRE

Domenica scorsa a Lovanio, nel Belgio, ebbe luogo un imponentissimo congresso operaio, al quale non presero parte 40 o 50 figuri come a Liegi, ma migliaia di bravi artieri, una folla di gente che appartiene *alla classe lavoratrice e che non* si perita di fare pubblicamente professione di fede cattolica.

Al grande *meeting*, tenutosi in una sala che conteneva più di *duemila* persone, il signor Helleputte annunziò alla assemblea che il consiglio direttivo della *Gilde* (così *si intitola quella potente associazione operaia*) avea mandato a Leone XIII un indirizzo per manifestare a Sua Santità i sentimenti di affetto e di attaccamento che il vasto sodalizio nutre per la sua augusta persona.

Il detto indirizzo comincia dichiarando che il primo amico degli operai, che il vero padre del popolo, dei lavoratori, dei proletari, dei poveri è il Papa, Vicario di Nostro Signore G. C., il quale è venuto a salvare l'umanità ed a morire per essa, dopo esser vissuto per 30 anni come un semplice e povero artiere.

L'indirizzo protesta poi energicamente contro gli attentati, fino ad oggi impuniti, che hanno violato i diritti del Papa, spogliandolo di quel potere civile che è la sola garanzia efficace della sua indipendenza spirituale.

« Oggi, esclamava poi continuando l'Helleputte, noi assistiamo all'assalto supremo dato alla libertà del Papa ed alla libertà della nostra coscienza, alla nostra religione, alla nostra *Chiesa*.

« Questo assalto fu preparato ed è condotto dalla rivoluzione per mezzo della massoneria, la quale è l'istrumento dell'ateismo e dell'anarchia sociale. Gli operai *cristiani*, il *popolo cattolico protestino* ad una sola voce contro questa spogliazione del Pontefice.

« La guerra è dichiarata, sì, e ciò risulta persino dalla confessione d'un ministro italiano, confessione pubblicata giorni sono dai giornali radicali del Belgio, in *risposta a un telegramma che i liberi pensatori*, riuniti a Liegi, aveano spedito a lui.

« Ebbene, noi abbiamo il diritto di protestare, e l'indirizzo al Papa, non dubitate, non manca di farlo.

« Noi non dimenticheremo mai il nostro Pontefice, che è il principe della pace, il restauratore *della vera libertà*, l'apostolo delle vere soluzioni sociali.

« Tutti i popoli cattolici e gli operai di tutti i paesi sono interessati perchè il Papa sia libero e indipendente, libero spiritualmente e temporalmente. »

Questa perorazione fu salutata da uno scroscio prolungato d'applausi e di grida entusiastiche, ripetute dalla folla che era rimasta fuori della sala, alla quale arrivava *pure la voce sonora dell'oratore*.

Fu uno spettacolo veramente grandioso questa manifestazione di due mila e più operai in favore del Santo Padre.

Essa vale qualche cosa meglio del telegramma di Liegi, ci pare!

Adunanza diocesana dei cattolici bresciani

L'altra mattina a Brescia, sotto la presidenza *onoraria di mons. vescovo e la* effettiva dell'avv. G. B. Casoni di Bologna, si tenne l'adunanza dei cattolici inscritti nei comitati parrocchiali.

Essa riuscì numerosa assai ed edificante.

Vennero tenuti varii discorsi, fra i quali merita un cenno speciale quello del cav. *Sacchetti, direttore della Lega Lombarda*, intorno alla questione religiosa in Italia. Egli dimostrò splendidamente (giovandosi delle confessioni sfuggite agli uomini politici liberali, cominciando da Crispi per venire a Moleschott e Giovagnoli) che la lotta che si muove contro il Papa con pretesti politici è lotta religiosa.

Venne per acclamazione approvato il seguente dispaccio, che fu tosto spedito al Santo Padre:

" I cattolici bresciani, raccolti in adunanza diocesana, *sotto la presidenza di* mons. vescovo, depongono ai vostri piedi il loro filiale omaggio, e facendo umile plauso e piena adesione al vostro discorso al clero italiano, implorano l'apostolica benedizione per ottenere da Dio la forza onde combattere le battaglie della Chiesa. „

Mons. vescovo rivolse agli adunati parole di lode e d'incoraggiamento e chiuse l'adunanza colla pastorale benedizione.

Mandiamo anche noi un vivo plauso ai bravi cattolici bresciani.

Crispi protettore degli anarchici

Scrivono da Ravenna alla *Gazzetta di Torino*:

" Coloro che osano lamentarsi delle angherie della polizia allobroga bisogna proprio *sieno malcontenti incontentabili*.

" Il nuovo collare dell'Annunziata l'on. Crispi ha dato ordine di lasciar fare e lasciar passare — a porte aperte — (porta aperta a chi porta) la rivoluzione sociale comunista-anarchica. Infatti, il momento è ben scelto per simili concessioni con questo po' po' di *orizzonte gravido di ribellioni* operaie e contadine che sovrastano a tutta l'Europa!

" Sentite: qui, auspice la benevolenza della reale prefettura, vennero distribuiti circa 300 manifesti anarchici — di quelli siffattamente *carichi di lodi* all'indirizzo di Costa e Cipriani e già accennati dal vostro corrispondente lionese.

" Quell'*ottimo* manifestino fra le tante stupende cose parla di « *ribellione continua* » — di « *odiose leggi* » di *salutare rivoluzione sociale*, ecc., ecc., ecc.

" Credete voi che le autorità ne abbiano impedita la diffusione, almeno per la Posta, che finora — se non erro — è governativa e porta anche il qualificativo di *regia*? — No.

" Il prefetto di Ravenna, avendo interpellato telegraficamente il ministero degli interni sul da farsi, ebbe la risposta:

" Si lasci circolare... la circolare. „

" E *così* vediamo nell'anno *di grazia* 1888 gli impiegati regi postali servire da procaccini a quei bravi figliuoli che sono gli anarchici cosmopoliti.

" Altro che tolleranza! „

Oh! se si trattasse di clericali!!

Un vivo incidente nel Consiglio dei ministri

Scrivono da Roma che nell'ultimo Consiglio dei ministri vi fu un incidente.

Dopo aver prese alcune deliberazioni intorno a questioni d'indole interna, la riunione stava per sciogliersi; quando sorse improvvisamente il ministro dei lavori pubblici, onorevole Saracco, ad esprimere in termini assai vivaci la penosa impressione da lui provata per il contegno dell'autorità politica nel comizio pubblico degli operai disoccupati tenutosi testè in Roma, e *chiusosi* con un accenno alla rivoluzione.

Egli disse:

— *Non* ho da fare alcuna obiezione al permesso accordato per la riunione del comizio; mi si permetterà tuttavia di osservare come i discorsi violenti che vi furono pronunciati e la manifestazione dei concetti degli oratori costituissero una palese violazione delle disposizioni statutarie.

« Era quindi strettissimo dovere dell'autorità di reprimere energicamente, anche sciogliendo il comizio, l'enunciazione di teorie rivoluzionarie, che si riassumono nel

---

36 APPENDICE

Il figlio della vittima

XXI.

Sette od otto giorni passarono senza che alcun nuovo incidente sopravvenisse ad Ethelwod's House.

La convalescenza di Ramsay fu brevissima, quantunque la sua salute si risentisse della violenza del veleno e della scossa del controveleno.

Non tardò egli molto a lasciare la camera e a passeggiare per la casa appoggiato ad un bastone, ma più spesso al braccio della incomparabile figlia sua.

I suoi rapporti col missionario erano sinceri, amichevoli, come se nulla mai si fosse passato tra loro.

Ramsay provava tuttavia una segreta vergogna nel sapersi in presenza di Patrizio e, bisogna pur dirlo, schivava il più che poteva di trovarsi con lui da solo a solo.

Aveva poi un giorno manifestato il pensiero di compiere la prossima Pasqua ed egli aveva invitato uno dei missionarii francesi di Nagpalore di venirsi a stabilire a Ethelwood's House.

Ma egli testimoniava a sir Giorgio Dowling una freddezza singolare; nè il giovane sapeva spiegarsi in modo alcuno il subita*neo cambiamento intervenuto a suo* riguardo in Ramsay. Ma è facile a noi indovinare quello che era un enigma per *Giorgio*.

Giorgio Dowling, figlio di una sorella del marchese d'Esnandes, era il nipote della vittima di Ramsay.

Ora non era sfuggito a Ramsay la simpatia che si era venuta formando tra Marta e Giorgio, e Ramsay considerava come un delitto di lesa natura l'unire la figlia dell'assassino al più prossimo parente dell'assassinato.

E se col tempo si fosse venuto a scoprire per un caso qualunque il tremendo arcano?

Da parte sua il missionario era preoccupato dagli stessi pensieri.

Giorgio, il quale errava fuori di questa cerchia, pensò di andare subitamente al fondo della faccenda ed aprirsi con Ramsay affine di ottenerne qualche spiegazione.

Egli penetrò adunque un mattino nel salotto dove il banchiere faceva la siesta dopo il *lunch*, e senza farsi accorgere di aver notato che la sua venuta non era riuscita troppo accetta, prese una seggiola e si assise di fronte a Ramsay, e, fattosi ardito, gli disse:

— Da tanto tempo desideravo mi si presentasse l'occasione di intrattenervi famigliarmente e confidenzialmente di cosa che mi interessa e che spero interesserà anche voi non meno di me.

— A dire il vero, a parlarvi francamente non so qual cosa possa interessare me e nel tempo istesso voi tanto presentemente; *tuttavia non rifiuto di ascoltarvi*.

— Io sono grandemente afflitto di questa freddezza, di questa indifferenza vostra a *mio riguardo*.

— Parlate con franchezza; io vi ascolto.

— Senza tanti preamboli, ecco di che si tratta: io vi domando vostra figlia.

Ramsay stette un momento silenzioso, indi prese a dire:

— Io vi stimo grandemente, signor Giorgio, tuttavia non posso far buon viso alla vostra domanda.

— Il prevedevo! esclamò Giorgio sospirando.

— Non mi resta pertanto che esternarvi il mio dispiacere di dovervi rispondere con un rifiuto.

E così dicendo il banchiere si alzò come per interrompere con quell'atto di congedo un colloquio che pareva gli riuscisse penoso, e significare nel tempo stesso che la sua decisione era irrevocabile.

Ma Giorgio non si mosse, continuò a restar seduto, e replicò:

— Signore, vi domando scusa del mio procedere, ma questa nostra intervista non può finire così; riprendete, ve ne prego, il vostro posto.

Ramsay si lasciò sfuggire un gesto di collera.

Tuttavia senza aggiunger nulla sedette di nuovo.

Giorgio riprese:

— Io *sono di stirpe nobile; lo scudo* della mia casa è puro di qualunque macchia; io non vi farò l'affronto di entrare in trattative di denaro; voi conoscete il mio carattere; oso dire che la signorina Marta lo apprezza e ho motivo di lusingarmi che la parte che io faccio presso di voi non le dispiacerà. Ora quando un gentiluomo di onorevole famiglia, ricco, in brillante carriera, domanda una giovane che non lo sdegna, e si vede opporre un assoluto rifiuto; è in diritto di domandare una spiegazione e questa spiegazione, signor Ramsay... io l'esigo.

Ramsay si morse le labbra, ma non rispose:

Giorgio dopo un istante di *silenzio*, soggiunse:

— Mi perdonerete se io insisto.

— Signor Giorgio, io rifletteva. Nessuno meglio di me saprebbe apprezzare le belle qualità di cui siete adorno; state par certo che soffro tanto io a parlarvi come vi parlo, quanto voi ad ascoltarmi... io non posso... in verità non posso palesarvi le cause del mio rifiuto. Esse riguardano me solo.

— Quando è così non mi resta che a ritirarmi per non dimenticarmi del rispetto che io devo alla vostra età di tanto superiore alla mia.

— Sir Giorgio, gridò Ramsay.

— Ebbene, signore?

— Voi mi ringrazierete un giorno di aver risposto con un deciso rifiuto alla vostra domanda; oh! quali inenarrabili dolori sono riserbati all'uomo quaggiù! e se voi poteste far penetrare il vostro sguardo addentro nel mio cuore, voi mi compiangeste, Giorgio!

Il giovane rimase commosso, imbarazzato.

Egli aspettava che Ramsay non lasciasse così cadere il colloquio, ma il banchiere era rinchiuso in un tetro silenzio.

(Continua).

proclamare la demolizione delle istituzioni costituzionali. »

Il ministro Crispi come colpito in pieno petto da quell'attacco, scattò e rispose riconoscendo esser vero che alcuni oratori in quella adunanza pubblica eccedettero, ma che egli l'aveva preveduto e che « tutta-" via aveva creduto conveniente di impar- " tire all'autorità politica l'istruzione di " serbare un'attitudine moderata allo scopo " d'impedire che la repressione violenta " degenerasse in turbolenze, in atti gravi " e deplorevoli ".

Il ministro di grazia e giustizia, onorevole Zanardelli, fece eco alle parole di Crispi, ma Saracco, pure concedendo che ragioni di convenienza politica " specialmente alla vigilia della venuta dell'imperatore — come disse, marcando la frase — potevano giustificare gli apprezzamenti del ministro degli interni, concluse con queste parole:

— Mi permetto tuttavia, perchè ne sento il dovere, di raccomandare vivamente che, presentandosi di bel nuovo l'occasione di permettere un comizio in una pubblica piazza, si prevenga il rinnovarsi di quanto ho dovuto deplorare ».

Si notò una grande vivacità nelle parole del ministro Saracco, la cui uscita dal Gabinetto non sarà molto lontana.

In seguito a questo incidente, appena terminato il Consiglio, parecchi ministri si trattennero in animato colloquio nelle sale del palazzo della Consulta, mentre il ministro Zanardelli rimase lungamente nel gabinetto di Crispi.

Annessione della Bosnia e dell'Erzegovina

A Vienna torna a correre la voce che la Bosnia e l'Erzegovina verranno finalmente incorporate all'impero austriaco.

Si dice, anzi, che il governo austriaco ha aperto in proposito delle trattative colla Porta.

L'Austria sarebbe disposta a pagare alla Turchia una data quantità di milioni come indennizzo, e si accollerebbe una parte dell'indennità di guerra che la Turchia deve alla Russia.

ITALIA

Brescia — *Il coraggio d'un fanciullo.* — Il fanciullo Francesco Perizzi, anni 12, di Carpenedolo, trovandosi in campagna per la vendemmia, vide una sua sorellina di tre anni cadere in una roggia e andar travolta dalle acque sotto il ponte. Spiccar un salto allo sbocco inferiore del ponte, e tenendosi aggrappato alle piante, afferrare la piccina, e trarla alla riva, fu un momento solo.

Modena — *Duecento famiglie senza pane.* — La filanda Diena di Spilambuto sta per chiudersi. Il proprietario cav. Diena — così scrivono al *Resto del Carlino* — vedendo che le larghe concessioni fatte in occasione del recente sciopero non bastavano a mettere in calma gli animi delle operaie inesplicabilmente eccitati, si è visto costretto ad ordinare la chiusura della filanda. Sono così 200 famiglie a cui viene meno la precipua fonte di guadagno.

ESTERO

Francia — *Da vedersi da qui a diecimila anni.* — Il signor Lallemand, eseguendo la triangolazione del suolo francese, potè constatare un movimento d'altalena che si produce intorno al parallelo che passa per Marsiglia.

Mentre a quell'altezza il suolo francese resta fisso, esso va abbassandosi di un sol pezzo in tutta la regione situata al nord. All'estremità, vale a dire a Dunkerque, l'abbassamento raggiunge annualmente i tre centimetri, dimodochè la Francia potrà essere invasa, col tempo, dalla Manica.

La generazione attualmente però può rassicurarsi; la catastrofe, se avrà luogo, non potrà prodursi che fra diecimila anni. Meno male!! Se mai non avvenisse, nessuno certo allora ne muoverà osservazioni al signor Lallemand!

Germania — *Protesta giustissima.* — La stampa del centro protesta oggi ad alta voce contro i giornali ebrei tedeschi che quotidianamente pubblicano lettere romane, piene di calunnie infami contro il Santo Padre e la Santa Sede. Anche la officiosa *Rei hszeitung* giornale di corte si associa che non si tratta affatto di articoli spontanei, ma invece di *bestelle Arbeit* (lavori ordinati e pagati lautamente da colui che ne profitta) cioè il governo italiano.

Spagna — *La regina all'esercito.* — Prima di lasciare San Sebastiano, la regina visitò tutte le caserme. Il generale Lowa riunì tutti gli ufficiali, e la reggente indirizzò loro alcune parole di felicitazione per la tenuta e la disciplina delle truppe, terminando così: « L'esercito non deve mai mescolarsi alle questioni politiche; esso è la salvaguardia dell'ordine, del re e della patria; esso deve consacrarsi tutto alla nazione. »

Cose di Casa e Varietà

Tram Udine-San Daniele

Ieri l'altro i rappresentanti dei comuni interessati tennero riunione per prendere notizie più dettagliate e precise sul contratto. Lunedì, nuova riunione. Martedì o mercoledì sarà in Udine il signor Neufeld di Vienna per firmare il contratto definitivo.

Morto idrofobo

L'altro ieri moriva a S. Vito al Tagliamento certo Cescutti arrotino affetto da idrofobia. L'infelice, sono due mesi, ritornando da Codroipo, veniva morsicato da un cagnolino. Lascia la moglie e due figli.

Un'annegata e una caduta fatale

In Trasaghis, il 29 decorso, Del Negro Maria, attraversando il torrente Melo venne travolta dalle acque ed annegò.

In Frisanco il giorno stesso il contadino Marcolin Giovanni, arrampicatosi su di un albero per raccogliersi noci, ne cadde, riportando gravi contusioni al capo, si che ne morì.

Programma musicale

dei pezzi che la banda del 35.o regg. fant. eseguirà domani dalle ore 7 alle 9 pom. sotto la loggia municipale:

1. Marcia « Volontarii d'Africa » — Barbera
2. Rimembranze « Un Ballo in Maschera » — Verdi
3. Valzer « Sul lago di Nemi » — Roggero
4. Rimembranze « Mignon » — Thomas
5. Marcia solenne (Coro inno) « Regina di Saba » — Goldmark
6. Mazurka « Ermelinda » — Aureggi
7. Galopp « Goccioloni di Montagna » — Palazzi

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio

a tutto il mese di agosto 1888.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente	N.	1,077,901
Libretti emessi nel mese di agosto	»	19,753
	N.	0,127,654
Libretti estinti nel mese stesso	»	12,075
Rimanenza	N.	0,115,579
Credito dei depositanti in fine del mese precedente	L.	16,698.128
Depositi del mese di agosto	»	13,396.701
	L.	30,034.829
Rimborsi del mese stesso	»	13,183.184
Rimanenza	L.	16,851.645

I vini italiani a Bruxelles

Dispacci particolari da Bruxelles annunziano che la giuria dei vini ha ultimato il suo lavoro. Pei vini italiani le proposte dei premi sono abbastanza numerose e fra queste non poche di prim'ordine.

Fra le proposte di premi di primo ordine (diplomi d'onore e medaglie d'oro) sarebbero le ditte seguenti: Ciozano Francesco e C.o di Torino, Ostini Felice di Roma di Roma. Mirafiori conte Emanuele di Cuneo, Laboret-Melini Luigi di Firenze, Gancia fratelli di Canelli (Piemonte), Gurvieri Cesare di Bologna, Rouff. I. di Napoli, Guillot barone Matteo di Alghero (Sardegna), Ruffino I. L. di Firenze. I vini di queste ditte e produttori fanno parte di quelli raccolti nel padiglione di degustazione eretto nei giardini dell'esposizione di Bruxelles, a cura del circolo Enofilo italiano, al quale il giurì internazionale ha conferito un diploma di onore, quale compenso alle cure ed agli impegni del circolo a vantaggio dell'enologia italiana.

Una nuova industria

Il *Daily Chronicle* riferisce essere stata formata a Londra una società per intraprendere una nuova industria.

Essa consiste nel vendere le cartoline po-a soli 5 centesimi l'una.

Queste cartoline sarebbero state eguali a quelle ora in uso, e mediante un contratto colla direzione delle poste, avrebbero lo stesso corso.

Soltanto ai margini e agli angoli vi sarebbero dei piccoli avvisi. Per quanto lo spazio per iscrivere sia con ciò alquanto ridotto vi sarebbe sempre un tornaconto notevole a comprarle.

Si calcola che l'anno scorso siansi vendute in Inghilterra 180 milioni di cartoline postali. La società ritiene perciò di fare un buon affare coi prezzi che le verranno pagati per questo nuovo genere di pubblicità.

Rialzo di sconto alle banche estere

Da due telegrammi privati rileviamo come la banca d'Inghilterra abbia l'altr'ieri rialzato di un punto il tasso di sconto, portandolo dal 4 al 5 per cento.

Dietro questo rialzo la banca di Francia ha pure aumentato di un punto il tasso di sconto, portandolo dal 3 1/2 al 4 1/2 per cento.

Causa dell'aumento di sconto alla banca inglese, furono i continui prelevamenti di oro che specialmente in questi ultimi giorni si notarono rilevantissimi.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

In Europa pressione molto bassa nord-ovest; alquanto bassa alta Italia, elevata sud-ovest — Cristiansand 728 — Italia nelle 24 ore barometro disceso specialmente al nord — pioggie al nord — Venti forti tra sud e sud ovest — Specialmente centro — Cielo quasi dappertutto coperto, venti freschi a forti terzo quadrante — Barometro 753

Appendice del CITTADINO ITALIANO 42

STUDI FRIULANI

DEL

dott. GIUSEPPE v. ZAHN

Il patriarca negò la sua approvazione a questo contratto, e, poichè il conte si trovava allora in buone relazioni col patriarcato, non proseguì l'affare, e il cambio di possesso non ebbe luogo (3). In causa dell'avversione di Guglielmo di Mels a conservare il feudo, e perchè egli non vendesse più di quello che gli era lecito, il patriarca fece di nuovo valere i suoi diritti sopra Venzone (4), e comperò alla fine quel possesso per mille e cinquecento marche. Ma Raimondo, abbisognando per le sue lotte di famiglia in Lombardia di molto denaro, lo vendette a sua volta al duca Meinardo di Carinzia (5). L'investitura, onde fu seguito quest'atto, era fatta di tal guisa che non solo conservava al patriarcato la sovranità, ma stabiliva il conferimento del feudo al duca solo vita durante (6). Si doveva tuttavia prevedere che i venzonesi, gente poco trattabile già sotto un vassallo del patriarcato, e inasprita per quanto s'era fatto contro il suo benessere, non sarebbero diventati più mansueti sotto la mano di un principe straniero. Poi bisognava riflettere che si sarebbe sempre lottato contro la clausola del tempo dell'investitura, e che cedere una soglia del patriarcato anche per poco era come privarsene per sempre.

(3) ib. 459, n. 517.

(4) ib. 461, n. 526. Fu posto in chiaro che il patriarca Gregorio ha comandato a *Glizolo* e ai suoi sudditi di Venzone " quatenus nullum forum ibi facerent ad grossum, excepto pane, vino et ferris equorum ad minutum „ — poi fu convenuto con Glizolo " quod quicumque faceret in Venzono mercationes ad grossum solueret penam quinquaginta librarum „.

(5) ib. 465 n. 544. Questo fatto è ricordato ripetutamente anche nelle cronache; *Annal. Forojuliens.*, *Mon. Germ.* XIX 204, *Chron. Civitaten.*, archivio capitolare di Udine, f. 6 ecc.

(6) *Austro-Friulana* 323 (" tantum ita, quod (locus Venzoni) ad eius descendentes vel successores transire non deberet „).

Di fatto nulla fu più a cuore ai venzonesi che aiutare la recente sollevazione di Gemona contro il patriarcato, coll'accogliere i fuggiaschi e i loro averi (1292) (1). Essi cercavano pretesti per una lotta di confini col partito patriarcale di Gemona, e cacciarono la commissione a sassi e a frecciate. Anche questa volta tuttavia il patriarcato, non ostante l'adoperarsi del conte di Gorizia, non si mosse dal suo primo divieto (2).

Quindi Venzone tanto più facilmente schierossi dalla parte del conte nella sua guerra contro il patriarca Ottobono (1307). Coll'aiuto di soldati mercenarii stiriani, sotto un signore di Stubenberg, fu nondimeno costretta ad arrendersi; e pagò la pena colla distruzione delle sue mura. Ma pochi mesi dopo la ebbe di nuovo in possesso il duca Enrico di Carinzia.

(1) Intorno a questa sollevazione presso il Bianchi, l. c. XXVI 241-259, ci sono tredici documenti. Quale ne sia stata la causa non si sa. Il nipote del patriarca, Alamannino della Torre, capitano di Gemona, capitò male: egli fu ferito, il castello venne preso, il capitano di Artegna imprigionato, la muta della Chiusa invasa ecc. — tutti fatti che lasciano supporre un cattivo governo e fanno pensare ad esso come alla cagione del tumulto.

(2) *Austro-Friulana* 26. I venzonesi s'erano rivolti per aiuto al conte Alberto di Gorizia, fratello del loro signore. Che egli vi si sia immischiato si può concludere dalla esplicita risposta del patriarca Raimondo, il quale gli fece dire, essere necessario "quod comes ostenderet sibi quale ius habeat in Venzono, ut sciret si ipse dominus patriarcha, aut ipse dominus comes cognoscere debeat de causa predicta „ (Bianchi l. c. 246, n. 645).

(3) *Joppi*, l. c. 15, 16 — *Mon. Germ.* Ser. XIX *(Aqu. forojul.)* 215.

Le mura, che in doppia linea anche oggidì circondano la cittadella, sono quelle che allora furono erette di nuovo.

Si comprende che l'accaduto non poteva rendere più miti i venzonesi. " Sotto la protezione di un re potente — scrive Joppi — essi si erano fatti arditi e provocatori, ad ogni minima causa facevano dure rappresaglie „. Mosso dalle continue lagnanze il parlamento trattò nel 1327 di proibire ogni commercio con questa terra, e solo in considerazione del re-duca Enrico si fece che la cosa non avesse luogo. Dopo la morte di Meinardo di Carinzia, non ostante la clausola d'investitura del 1288, suo figlio avea ricevuto in feudo Venzone alle stesse condizioni. Forse si pensava che il duca era vecchio e senza eredi, e che quel possesso dopo la sua morte verrebbe trasferito nella guisa consueta. Non si può decidere se queste difficoltà con Venzone siano state l'unica causa per cui, come venne osservato prima, la strada commerciale a traverso la valle del Fella fu abbandonata, ma certo dovettero avervi gran parte. L'aspettazione di vedere ben presto la città tornare ai suoi antichi possessori andò delusa; poichè la contessa Beatrice di Gorizia, madre e tutrice del minore conte Giovanni Enrico, offerse al duca per avere Venzone l'abbandono di ogni suo credito e seicento marche. Enrico, grazie alla parentela, vi si decise (9 febbraio 1335) due mesi prima della sua morte (1).

(1) Joppi: l. c. 16; Rubeis: *Monum.* 850.

(*Continua.*)

nord — 757 centro 760 sud, mare agitato costa tirreno.

Probabilità:

Venti di freschi a forti del III.o quad. giranti a ponente — cielo coperto, con pioggie nord, centro. Nuvoloso estremo sud.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Mercato odierno

Prezzi oggi praticati sulla nostra piazza

Granaglie

Granoturco vecchio	L. 10.—	11.25	All' ett.
Frumento	» 17.—	17.80	»
Castagne	» 6.50	10.50	Al q.le

Uova

Uova al cento L. 7 50 a 8.—

Pollerie

Galline peso vivo	L. 1.— a 1.05		Al kilo
Pollastri »	» 1.10 a 1.20		»
Polli d'india femm.	» 1.— a 1.05		»
» masch.	» 0.90 a 0.95		»
Anitre	» 1.10 a 1.15		»
Oche vive	» 0.80 a 0.85		»

Burro

Burro del piano	al kilo	L. 1.75 a 1.80
» monte	»	» 1.90 a 1.95

Foraggi e combustibili

Fuori dazio

Fieno dell'Alta I qual. v.	L.	5.30	5.50	al q.
» » II »	» »	3.50	3.75	»
» della Bassa I » n.	»	4.—	4.40	»
» » II »	» »	3.—	3.25	»
Erba medica nuova	»	5.70	5.90	»
Paglia da lettiera	»	3.75	0.—	»
» da foraggio	»	0.—	0.—	»

Compreso il dazio

Legna tagliate	L.	2.45	2.55	al q.
» in stanga	»	2.30	2.40	»
Carbone I qualità	»	7.—	7.50	»
» II »	»	6.—	0.—	»

Legumi

Patate	Al kilo L.	—. 5	5.50
Tegoline	» »	—.14	—.15
Id. schiave	» »	—.18	—.20
Pomidoro	» »	—.18	—.20
Fagioli freschi	» »	—.14	—.16
Funghi freschi	» »	—.—	—.—

Frutta

Nocelle	» 26.—	22.—	»
Pomi	» 8.—	12.—	»
Pera butiro	» —.—	—.—	»
» comuni	» 12.—	16.—	»
» ruggine	» 16.—	18.—	»
Uva Bianca	» 30.—	35.—	»
» Negra	» 32.—	40.—	»
» Americana	» 20.—	22.—	»

Diario Sacro

Domenica 7 ottobre — Maria SS. del Rosario. — Visita a s. Pietro m.

Lunedì 8 ottobre — s. Brigida vedova.

BIBLIOGRAFIA

«Schemi di Omelie»

per tutte le domeniche dell'anno raccolti dal sac. L. G.

E' un libretto di bel formato e tascabile, ricco, nei suoi schemi, di citazioni della s. Scrittura e dei ss. Padri. Per chi non ha tempo di occupare alcune ore in apparecchio all'Omelia domenicale, si presta a maraviglia. Passeggiando legge lo schema, ricorda il vangelo, trova apparecchiato il lavoro che facilmente impolpa e rende atto agli uditori cui deve parlare. E' un libretto come tanti altri di sì fatto genere, ma a molti va preferito e per la esattezza delle citazioni, e per la brevità ancora accompagnata da sodi e svariati pensieri sempre i più opportuni.

Si vende alla *tipografia del Patronato* in Udine al prezzo di lire UNA la copia.

ULTIME NOTIZIE

ROMA, 5 Ottobre.

Si annuncia positivamente che l'Imperatore di Germania sarà ricevuto dal S. Padre domenica, 14, dalle ore 11 a mezzogiorno.

***

Si assicura che il viaggio del Crispi a Monza piuttosto che dai concerti da prendersi per l'arrivo di Guglielmo II, sia stato cagionato dalla necessità di conferire col re in seguito a gravi notizie venute dall'estero.

***

Il consiglio dei lavori pubblici si pronunciò favorevole alla domanda della navigazione a vapore sui fiumi del Veneto, della Lombardia e del Piemonte.

***

L'ufficio della stampa smentisce la notizia che nel bilancio della guerra esista un *deficit* di 25 milioni. L'*Osservatore Romano* dice che il ministro Magliani dimostrerà alla Camera il disavanzo essere straordinario non ordinario.

***

La *Gazzetta di Colonia* pubblica il testo della lettera che il Vescovo Strossmayer indirizzò al Papa intorno al noto incidente. In questa lettera il Prelato spiega che parlando, nel suo telegramma indirizzato agli organizzatori delle feste di Kiew, della grande missione riservata alla Russia, intese unicamente di fare allusione alla conversione della Russia al cattolicismo.

***

Ieri, l'onomastico dell'imperatore d'Austria si celebrò solennemente alla Chiesa dell'Anima. Assistevano le due ambasciate austriache presso il Vaticano e presso il Quirinale, e i cardinali Rampolla, Vannutelli e Melchers.

***

Assicurasi che Menotti Garibaldi chiamerà a Roma i reduci per la venuta di Guglielmo. Ciò produce malcontento e dissensi nei puri.

La difesa delle coste.

Il ministero della guerra, oltre ad avere istituita una commissione permamenta, composta dei generali Cosena, Mattei, Garnei e del contrammiraglio Cottrau, ha ordinato che si comincino gli studi riguardanti il golfo di Napoli e le isole napoletane che dovranno poi estendersi alle fortificazioni di Capua e alle frontiere di Gaeta.

Identici studi saranno fatti per l'arcipelago toscano e l'isola di Sicilia.

Per la Sardegna gli studi sono stati completati sotto la direzione del tenente generale Mayo.

Disastri nella Bergamasca.

Pur troppo — scrive la *Gazzetta di Bergamo* del 3 — quello che si temeva, si è avverato; in seguito alle nuove e dirotte pioggie di questi ultimi giorni, altri disastri si hanno a lamentare nella nostra provincia.

Un telegramma giunto stamane alle 11 annunzia che il ponte Tino in territorio di Vilminore è andato interamente distrutto; e che le acque della Valle Mana, in territorio di Schilpario, essendosi verificata una straordinaria rottura alla sponda, hanno cambiato di vaso.

Il ponte Tino era della luce di m. 16, ad arco depresso; e fu costrutto nel 1869.

La veemenza delle acque, cresciute a dismisura per le pioggie dello scorso settembre, ne avevano distrutta la platea, per cui si dovette provvisoriamente ripararvi alla meglio; la piena di stanotte tolse le fondamenta alle spalle, ed il ponte venne travolto.

Le acque poi della Valle Mana, disalveando distrussero la strada provinciale.

Fascio italiano.

Il *Fanfulla* annunzia che il generale Boni sarà nominato comandante dell'arma dei Carabinieri. — Genova venne acclamata sede del quinto congresso dei ragionieri, da tenersi nella ricorrenza del centenario di Colombo. — Telegrafano da Palermo (4) al *Messaggero*: Stanotte furono arrestati più di 200 mafiosi. Molti altri arresti furono eseguiti nella provincia. La città è impressionatissima; grande commozione. — A Lonigo l'altra notte un grande incendio si sviluppò nel magazzino dei legnami della ditta Zangiarini Bortolo. Il danno complessivo si calcola a 47 mila lire. Si ignora la causa. — L'Adige durante la notte continuò a crescere 4 centimetri all'ora non vi è pericolo di sorta. La giornata di ieri passò senza pioggia fino a sera, quindi oggi decrescenza. — La salma di Correnti sarà trasportata a Milano, ove giungerà domani verso le ore 3 pom. e sarà deposta nella cappella ardente che si farà in una sala della Stazione centrale. Domenica poi verrà trasportata al Cimitero monumentale.

Fascio estero.

In Francia una circolare del Ministero ai Prefetti ordina l'esecuzione rigorosa del decreto relativo agli stranieri. L'ufficio delle dichiarazioni si apre domani. I documenti, oltre il passaporto, devono portare il visto del console. La *Liberté* ripete che scopo principale di questo decreto è di porre delle difficoltà alla residenza degli operai esteri. — Il *Petit Marseillais*, riferendo il giudizio pronunciato dal tribunale della Gran Canaria il quale condannò ad unanimità l'imperizia e l'imprudenza del comandante della *France*, *Verd*, dice che il giudizio definitivo dovrà essere pronunziato dal tribunale della Capitaneria generale marittima di Cadice, da cui dipendono i porti nelle Canarie. — La *Tribuna* ha da Zanzibar che il vapore *Suwordman* appartenente al Sultano fu spedito alla costa per imbarcare gli inglesi e salvarli. Gli insorti hanno catturato una nave italiana. — E' stato prorogato a tutto il 15 novembre prossimo il tempo utile per le domande di ammissione alla esposizione di Parigi. — Telegrafano da Parigi che sessanta impiegati funzionano alla prefettura per ricevere le dichiarazioni degli stranieri. — Essendo stata confermata la sentenza di morte, oggi in uno dei cortili delle carceri di Budapest, verrà giustiziato l'assassino Giovanni Szimit, che, dopo avere ucciso a Trieste certo Grimme, lo rinchiuse in un baule e potè allontanarsi senza che nessuno sospettasse di lui. Fu poi arrestato in Ungheria, a Budapest, e confessò il suo delitto.

TELEGRAMMI

New-York 5 — Secondo le informazioni la commissione senatoriale degli affari esteri domandò a Cleveland di aprire negoziati con l'Inghilterra per l'acquisto del Canadà. Blais sarebbe l'istigatore della proposta che non ha alcuna probabilità di essere accettata.

Madrid 5 — Si ha da Avana: Lo sciopero degli operai di tabacchi è terminato.

Londra 5 — Una bufera di neve violentissima vi fu nella Scozia, la temperatura è freddissima.

Bucarest 4 — Il principe di Galles è giunto e fu ricevuto alla stazione dal re. L'intervista fu cordialissima fra il re e il principe; si abbracciarono parecchie volte.

La città è brillantemente pavesata. Il re e il principe partirono nel pomeriggio per Sinaja dove si faranno delle feste brillanti.

Bologna 5 — Il re di Grecia e il principe ereditario di Danimarca visitarono l'esposizione, esprimendo il soddisfacimento agli espositori.

Atene 5 — La Camera si convocherà il 24 corr., per assistere alle feste del giubileo.

Napoli 5 — Acton si imbarcò a bordo del *Savoja* a Castellamare dirigendosi a Gaeta, dove prenderà il comando della squadra.

Tangeri 5 — La corvetta portoghese è ritornata per appoggiare i reclami per l'affare di Larrach,

NOTIZIE DI BORSA

6 ottobre 1888

Rend. It. 5 0/0 god. 1 genn. 1888	da L. 98.10	a L. 98 20
Id. id. 1 luglio 1888	da L. 95.93	a L. 96.03
Rend. austr. in carta	da F. 81.—	a F. 81.25
Id. in argento	da F. 82.25	a F. 82.50
Fior. eff.	da L. 209.—	a L. 209.50
Banconote austr.	da L. 209.—	a L. 209 50

Osservazioni Meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

5 ottob. 1888	o. 9 ant	o. 3 p.	o. 9 p
Barometro ridotto a 10. alto metri 116.10 ... vello del mare millim.	740.3	740.9	742.7
Umidità relativa	83	80	83
Stato del cielo	piovoso	coperto	coperto
Acqua cadente	—	—	—
Vento { direzione ...	—	W	—
Vento { velocità chi. .	0	2	0
Termom. centigrado ..	16.6	16.6	15.8

Temperatura mass. 18.0	Temperatura minima
» min. 14.7	all'aperto — 15.0

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia	(ant. 1.43 M.	5.10	10.10 D.	—
	(pom. 12.50	5.11	8.30 »	—
Cormons	(ant. 2.50	7.54	11 M.	—
	(pom. 3.50	6.35	—	—
Pontebba	(ant. 5.50	7.44 D.	10.30	—
	(pom. 4.20	6.30 D.	—	—
Cividale	(ant. 8.31	10.20	—	—
	(pom. 1.30	6.40	—	8.45
S. Giorgio di Nogaro	(ant. 6.—	—	—	—
	(pom. 3.48	—	—	—

Arrivi a Udine dalle linee di

Venezia	(ant. 2.30 M.	7.36 D.	9.56	—
	(pom. 3.36	6.19 »	8.05	—
Cormons	(ant. 1.11	10.—	—	—
	(pom. 12.30	4.27	8.08	—
Pontebba	(ant. 9.10	9.50	—	—
	(pom. 12.38	7.35	8.20 D.	—
Cividale	(ant. 5.40	10.20	—	—
	(pom. 1.30	3.20	8.14	—
S. Giorgio di Nogaro	(ant. 8.21	—	—	—
	(pom. 6.09	—	—	—

ANTONIO VITTORI *gerente responsabile*

AMERICA

RED - STAR - LINE

Vapori reali Belgi frà

ANVERSA

NUOVA YORK

e Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. — Batelli di prima classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati.

Per informazioni rivolgersi **Josef Strasser** in **Innsbruk** oppure **Rinaldo Colla** in **Milano.**

Unica speciale fabbrica premiata

d'ogni sorta di articoli tanto in oggetti per chiesa che per famiglia

Incoraggiato il sottoscritto dalla benevola accoglienza che i numerosi avventori fecero alla produzione della sua officina in arredi sacri ed oggetti per uso domestico; si fa un dovere di avvertire oggi la forte clientela tener egli ricco deposito, in modo da poter tanttosto soddisfare alle *desiderate commissioni* che gli pervenissero fabbricando oggetti ad ogni richiesta sopra speciali disegni riducendo a nuovo ogni sorta di oggetti vecchi anche resi inservibili.

Nuove e vantaggiose condizioni può il sottoscritto offrei re prezzi che *non temono* la concorrenza nel mentre garantisce con cauzione la solidità e la durata delle argentature insegnando il modo di conservarle ed accorda dilazioni al pagamento senza frutto in sorta.

Si rivolge quindi ai Molto RR. parr. Curati fabbricerie e rettori di chiese sperando che gli vogliano continuare loro compatimento come in passato, che nulla trascurerà per adempire ai loro ambiti comandi.

Con la massima osservanza

DOMENICO BERTACCINI
Fabbricatore e negoziante in *ogni* articolo
Via Mercatovecchio Udine (4

Alto là, Passeggier...!

Alto! Si rende noto agli animali bipedi
Che s'occupan di **Sport**, di corse o **velocipedi**,
che da oltre **sei anni** si pubblica in Torino
un periodico **monstro**, un giornale... divino,
che tratta di **sport** nella parte primaria
senza lasciar negletta la **parte letteraria**
con **splendidi disegni** in **cromolitografia**,
che mai ne furon visti eguali in fede mia.
Chi vuol sapere il nome di questo gran giornale
sappia che è **«LA RIVISTA»** (*) e che è **settimanale**
la qual, spettacol nuovo, mai visto e *sorprendente*,
val dieci lire misere **all'anno** solamente!!
Che più? Per dimostrare che la **réclame** è onesta
se ne spedisce **gratis** un numero a richiesta...
Orsù dunque correte, scrivete in **Corso Umberto**,
quindici, pian terreno: l'Ufficio è sempre aperto.

(*) La RIVISTA VELOCIPEDISTICA — Torino. — Le associazioni si ricevono anche presso l'ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, n. 16.

Timbro Melanofotografico Gallimberti
(Brevettato)

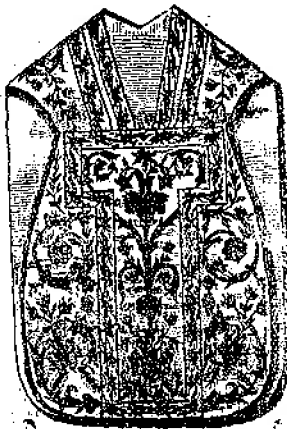
Questo timbro imprime non già parole o monogrammi ma la fedelissima effigie di qualsivoglia persona; come pure vedute prospettive ecc. — Lo si adopera con meravigliosa facilità, senza alcun preparato speciale. Esso è contenuto in un elegante gingillo e la sua durata è senza limite.

Inviando L. 3.50 colla fotografia, da cui trarre il timbro, all'ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, 16, Udine, lo si riceve franco di porto.

Il timbro melanofotografico va ad essere, senza alcun dubbio, uno fra i successi utili e gentili dei nostri giorni.

PAOLO GASPARDIS

MERCATOVECCHIO — UDINE

Avverte che il suo negozio, OLTRE AL COMPLETO ASSORTIMENTO NEGLI ARTICOLI NERI PER VESTITI DI PRETI, avrà anche tutto l'occorrente per corredo di Chiesa, cioè PIANETE, PIVIALI, TONICELLE, BALDACCHINI, OMBRELLI per VIATICO, VELI, STOLE, MANIPOLI ecc. nonchè GALLONI, FRANGIE — DAMASCHI in SETA, LANA, COTONE e quant'altro ritiensi per Chiesa.

APPARATI SACRI

URBANI E MARTINUZZI

(antico negozio Adamo Stuffari)

UDINE — Piazza S. Giacomo, N. 18 — UDINE

S'invitano i sig. Fabbricieri, per qualunque occorrenza in articoli da Chiesa, a portarsi al suddetto negozio, onde convincersi del grande emporio ed assortimento, e della modicità dei prezzi. Essendo in relazione con una importante fabbrica di damaschi color cremisi per colonnati, è in grado di fornire qualunque commissione in pochi giorni, ritirandone la materia prima.

Il reverendo Clero poi troverà variato e grande assortimento di drapperie e pettinati neri, a prezzi da non temere concorrenza. — Stante l'aver servito per 50 anni questa spettabile clientela con generale soddisfazione, sarà cura dei suddetti di accontentarla anche per l'avvenire.

PELLE

Superiore a tutti i più emollienti e profumati Saponi da toeletta, per rendere morbida, pulita e bianca la pelle del corpo si è la Vera Amandina Americana. — Essa leva l'untuosità delle carni senza inaridirle e senza toglierle quel morbido vellutato che tanto bella rende la carnagione. La sostanza lattiginosa che forma nell'impiegarla rende bianca e pulita la pelle anche macchiata. — Scatola grande per un mese L. 1, piccola L. 0,60.

Unico deposito presso l'ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO.

ELIXIR DI SALUTE

POTENTE RISTORO ANTIMIASMATICO TONICO DIGESTIVO ANTINERVOSO

SPECIALITÀ IGIENICA

DI

PIETRO RUFFINI

DISTILLATORE-LIQUORISTA

Stabilimento di produzione Via Ripoli N.° 77.	— FIRENZE —	Amministrazione e deposito Via del Mercatino N.° 2.

Questo ritrovato è un accozzo di vari prodotti tutti compatibili fra loro risultanti dallo *spostamento* e dalla *distillazione* e di varie sostanze non appartenenti al *Regno minerale*, ed ottenuti con vari *Processi chimici* già consigliati da *valenti autori*, si *italiani* che *stranieri*.

Sue proprietà Fisiologiche e modo di usarlo

Rialza le forze *nervo-muscolari*, eccita *soavemente lo spirito*, ed alcun poco la circolazione sanguigna, è *tonico per eccellenza*. Può adoprarsi utilmente in tutti quei casi di *debilità*, di *impotenza* e di *atonia dello stomaco*, e soprattutto come preservativo contro le *febbri miasmatiche*. Quindi viene raccomandato in singolar modo a tutti quelli che dimorano in *luoghi bassi e palustri* ai quali basterà un piccolo bicchierino a digiuno seguito al più da un secondo dopo il desinare per far buone digestioni e non incorrere nel pericolo della *febbre intermittente*.

Potrà pure impiegarsi con vantaggio nel *tifo*, nelle *febbri putride* e nella *miliare*, quando occorra rianimare la circolazione sanguigna, spingendo in tal caso le dose financo a quattro cucchiaiate al giorno. Qualora poi si voglia trar profitto soltanto delle sue proprietà *tonico-analitiche* per le *debolezze di stomaco*, ossia per avvalorare le facoltà degli organi digerenti in stato d'atonia, fa d'uopo prendere una sola cucchiaiata dopo o prima di ciascun pasto. Per gli individui di costituzione molto delicata e pei non adulti riducesi la dose alla metà e si unisce a dose d'acqua.

Sia schietto o diluito con acqua, l'*Elixir della Salute*, è sempre una bibita piacevolissima e superiore ai liquori più squisiti, che invita ad esser preferito anche da tutti coloro che sono abituati a predisporre lo stomaco ad una buona digestione mediante il *pernicioso Assenzio* e vari altri nocivi e nauseanti liquori.

Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano — Udine.

Prezzo del flacon L. 1.

FLUIDO

rigeneratore dei capelli

del dottor Chennevier di Parigi. — Con questo prodotto, seriamente studiato, l'esimio dott. Chennevier ha risolto uno dei problemi più difficili per la conservazione dei capelli. Esso ARRESTA immediatamente la CADUTA dei medesimi, li rinforza e ne impedisce la decolorazione. — La bottiglia grande L. 5. — La piccola L. 3.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del «Cittadino Italiano»

REMONTOIRS

DIOGENE

Orologi da tasca in nichel, smaltati, o incisi, e con dorature di fabbricazione speciale accuratissima a macchina (interchangeable) cioè, che si può cambiare qualsiasi pezzo del meccanismo con altro che si può avere indicando il numero del pezzo, come si vedono segnati sul listino-istruzione che va unito ad ogni remontoir.

I Remontoirs Diogene portano la marca di fabbrica impressa sulla macchina. Sono veri Cronometri di poca spesa, da L. 16.50 a L. 22 — e si vendono in eleganti scatole presso l'orologiaio LUIGI GROSSI in *Mercatovecchio 13, Udine.*

Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano
Udine — Via della Posta, 16 — Udine

Si ricevono commissioni per inserzioni di avvisi in qualunque giornale d'Italia e dell'estero.

Deposito di specialità nazionali ed estere

EMULSIONE

DI

SCOTT

d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tose e Rafredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Chi. SCOTT e BOWNE — NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5.50 la ...

Incredibile..... ma vero

— Ma Lei, Signore, non è più Lei!! permetta che rispettosamente le presenti i miei... rispetti. Tempo fa la vedeva andar zoppicando che mi faceva proprio *compassione*, ed ora invece incede spedito e presto da non conoscerla.

— Amico caro, la fortuna bisogna saper afferrarla quando la capita.

— Vorrebbe essere tanto buono di dirmi come ha fatto ad ottenere che i suoi calli abbiano acquistato tutto il valore della parola e sieno *calati* davvero? Vedo bene che io non posso andar avanti e sembra cammini sopra le uova.

— La cosa è semplicissima; non avete che a portarvi all'*Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano in via Gorghi N. 28* e domandare il celebre *Callifugo di Lasz Leopoldo.* Vi assicuro che in pochissimo tempo tutti i vostri calli scompariranno come per incanto.

— E questo *Callifugo* lo regalano? Sa bene che le mie finanze sono piuttosto ristrette, e credo che se si dovesse pagare un così benefico ritrovato, verrebbe a costare ben molto.

— Anche a questo si è provveduto; lo danno a prezzo semigratuito cioè, perchè tutti i sofferenti-calli possono provvedersene, hanno ribassato il prezzo e vendono a soli cent. *60* i flacons piccoli e a L. *1.—* quei grandi.

— Grazie, Signore, corro subito, per quanto lo permettono i miei calli, a farne acquisto.

Tip. Patronato Udine